

# Programmazione di sezione 4/5 anni a.s. 2021/2022

## Scuola Infanzia Figline

### Premessa:

La dimensione del tempo nella società di oggi è stravolta dalla velocità con cui vengono diffuse le informazioni. La quasi simultaneità dei fatti immerge i bambini esclusivamente nell'immediatezza del presente e non permette loro di instaurare un corretto e solido rapporto fra il passato, il presente e il futuro. La Scuola dell'Infanzia, come si evince dalle Indicazioni nazionali del 2012, è la risposta del diritto all'educazione e cura dei bambini da 3 a 6 anni e si pone la finalità di promuovere l'autonomia, l'identità, le competenze e avviare alla cittadinanza. In questo percorso assume un ruolo fondamentale il TEMPO, che nella Scuola dell'Infanzia deve essere disteso per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, parlare, esplorare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta con gli altri.

Occorre tener conto di questo per dar vita a una serie di esperienze che guidino il bambino a percepire/scoprire/conoscere il tempo su dimensioni e piani diversi, partendo dalla dimensione del loro vissuto che li conduca a percepire il passato come memoria, affrontando il tempo presente, "come sono, chi sono, e cosa faccio" e infine il tempo che verrà, che è il tempo delle ipotesi, della fantasia, della finzione, del gioco simbolico ( come sarò cosa farò, se io fossi..) che li conduca invece a percepire il futuro come attesa, aspettativa, anticipazione.

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>TEMATICA</b>	Il tempo e le sue manifestazioni
<b>TITOLO UDA</b>	IL NOSTRO TEMPO LENTO
<b>ELABORATI DEL PERCORSO</b>	<input type="checkbox"/> Elaborati dei bambini raccolti in Lapbook tematico <input type="checkbox"/> Foto <input type="checkbox"/> Rielaborazione narrata del vissuto dei bambini <input type="checkbox"/> Cartelloni a tema da appendere a scuola

# UNITA' DI APPRENDIMENTO

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Comunicazione nella madrelingua: i discorsi e le parole tutti i campi dell'esperienza;
- Competenze matematiche: la conoscenza del mondo
- Imparare a imparare: tutti i campi di esperienza
- Competenze sociali e civiche: il sé e l'altro, tutti i campi di esperienza
- Consapevolezza ed espressione culturale: il corpo e il movimento, suoni, colori.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare:
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione:

## TRAGUARDI DI COMPETENZA PER OGNI CAMPO D'ESPERIENZA

### I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, cerca analogie tra i suoni e i significati.

### IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la sua corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

### IL Sé E L'ALTRO

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimere in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale, conosce le tradizioni della famiglia e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

### IMMAGINI SUONI E COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni attraverso diverse forme di rappresentazioni.
  - Esplora materiali e strumenti che ha a disposizione e li utilizza con creatività a livello individuale e nel lavoro di gruppo
  - Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, misurazioni usando strumenti alla sua portata.
  - Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Padroneggia le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sa fare semplici comparazioni sia eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.

# UNITA' DI APPRENDIMENTO

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER OGNI CAMPO D'ESPERIENZA

### I DISCORSI E LE PAROLE

- Usare la lingua italiana, arricchire il proprio lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.
- Raccontare in modo logico vissuti personali.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.
- Partecipare ai dialoghi, esprimere idee e ipotesi.
- Intervenire attivamente ed in modo pertinente nelle conversazioni di gruppo.
- Utilizzare un repertorio linguistico adeguato al contesto.
- Usare il linguaggio verbale per esplorare, conoscere, rappresentare la realtà.

### IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Affinare la coordinazione oculo manuale in attività manipolative, manuali e di pregrafismo.
- Acquisire una buona coordinazione dei movimenti fini.
- Muoversi e orientarsi negli spazi interni ed esterni alla scuola.
- Usare il corpo in situazione espressiva e comunicativa.
- Avere coscienza e padronanza del proprio corpo nello spazio.

### IL Sé E L'ALTRO

- Conoscere aspetti e tempi della storia familiare e personale, le tradizioni della famiglia, della comunità, per sviluppare il senso di appartenenza.
- Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli.
- Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
- Raccontare di sé e degli altri con adeguate argomentazioni.
- Applicare autonomamente regole stabilite.
- Portare a termine le proprie attività.

### IMMAGINI SUONI E COLORI

- Raccontare di sé e del propri vissuti esprimendo stati d'animo attraverso tono di voce modulato e gesti significativi.
- Drammatizzare storie assumendo ruoli diversi.
- Esprimersi con creatività nel disegno e nella pittura.
- Ripetere canzoni, cantilene, filastrocche più complesse.
- Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresentare il corpo fermo e in movimento

### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Riferire eventi della giornata e del passato recente, dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale.
- Descrivere le trasformazioni naturali in riferimento alle stagioni.
- Formulare anticipazioni su un fenomeno osservato, individuandone le fasi successive e ipotizzandone gli effetti.
- Riconoscere somiglianze/differenze tra le proprietà di alcuni oggetti e materiali.
- Ricercare e sperimentare modi per misurare.
- Individuare le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli oggetti, nella natura.
- Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Descrivere la posizione degli oggetti o persone nello spazio utilizzando concetti topologici adeguati.

# UNITA' DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE	ABILITA'
<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>	<b>I DISCORSI E LE PAROLE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali strutture della lingua italiana.</li> <li>• Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.</li> <li>• Principi essenziali di organizzazione del discorso.</li> <li>• Parti variabili del discorso ed elementi principali della frase semplice.</li> <li>• Lettura di immagini</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.</li> <li>• Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.</li> <li>• Intervenire autonomamente nelle conversazioni di gruppo.</li> <li>• Formulare frasi di senso compiuto.</li> <li>• Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.</li> <li>• Usare un repertorio linguistico appropriato, con corretto utilizzo di nomi, verbi, aggettivi, avverbi.</li> </ul>
<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>	<b>IL CORPO E IL MOVIMENTO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle principali parti del corpo su se stesso e su gli altri.</li> <li>• Giochi di ruolo.</li> <li>• Drammatizzazioni</li> <li>• L'organizzazione spaziale.</li> <li>• Coordinare il movimento degli arti.</li> <li>• Relazioni topologiche tra sé e un oggetto.</li> <li>• I pericoli dell'ambiente e i comportamenti sicuri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>• Impugnare differenti strumenti e ritagliare.</li> <li>• Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.</li> <li>• Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi.</li> </ul>
<b>IL Sé E L'ALTRO</b>	<b>IL Sé E L'ALTRO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza.</li> <li>• Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza.</li> <li>• Regole della vita e del lavoro in classe.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.</li> <li>• Rispettare i tempi degli altri.</li> <li>• Collaborare con gli altri.</li> <li>• Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni.</li> <li>• Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo), alle conversazioni.</li> <li>• Mostrare interesse per i membri del gruppo, ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro.</li> <li>• Riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse.</li> <li>• Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</li> </ul>
<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>	<b>IMMAGINI SUONI E COLORI</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Principali forme di espressione artistica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, corporea.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare diversi materiali per rappresentare.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gioco simbolico spontaneo o guidato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare le proprie produzioni, quelle degli altri.</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Materiali manipolativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire le parti più significative per comunicare quanto realizzato.</li> </ul>
<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>	<b>LA CONOSCENZA DEL MONDO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetti temporali (prima, dopo, durante, mentre...), di successione, contemporaneità, durata).</li> <li>• Periodizzazioni: giorno/notte, fasi della giornata, giorni, settimane, mesi, anni.</li> <li>• Numeri e numerazione.</li> <li>• Strumenti e tecniche di misura.</li> <li>• La seriazione</li> <li>• Organizzazione spaziale</li> <li>• La successione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e temporali).</li> <li>• Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.</li> <li>• Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.</li> </ul>

## UNITA' DI APPRENDIMENTO

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Misurare oggetti utilizzando strumenti di misura non convenzionali.</li><li>• Collocare fatti orientarsi nella dimensione temporale.</li><li>• Porre domande sulle cose e sugli aspetti della natura.</li><li>• Descrivere e confrontare fatti e eventi.</li><li>• Elaborare previsioni e ipotesi e fornire spiegazioni sulle cose e sui fenomeni.</li></ul> <p>-</p>
<b>UTENTI DESTINATARI</b>	<b>SEZIONE 4-5 ANNI</b> La sezione si compone di 23 bambini, 13 di 5 anni e 10 di 4 anni
<b>TEMPI</b>	Da gennaio a marzo
<b>METODOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Circle time</li><li>• Didattica laboratoriale</li><li>• Lavoro in gruppo</li><li>• Lavoro in sottogruppi omogenei e disomogenei</li><li>• Il gioco e le attività ludiche</li></ul>

## UNITA' DI APPRENDIMENTO

<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Materiale grafico pittorico</li><li>• fotocamera</li><li>• computer</li><li>• Cartoncini e cartelloni</li><li>• Forbici</li><li>• materiale da giardinaggio</li><li>• libri</li><li>• riviste</li><li>• nastri</li></ul>
------------------	--

<b>VALUTAZIONE</b>	Strumento privilegiato di valutazione è l'osservazione
--------------------	--

# PIANO DI LAVORO UDA

FASI TEMPI	COMPITI SIGNIFICATIVI	EVIDENZE OSSERVABILI
<b>FASE 1</b> <b>“UN TEMPO ZITTO”</b> <b>DAL 10 GENNAIO AL 15 FEBBRAIO</b>	<p>Conversazioni in cerchio: “quando sono nato” “quando ero piccolo piccolo” “cosa facevo”, mi piaceva, non mi piaceva”, ricorrendo ai ricordi o ai racconti fatti dai genitori o dalle figure parentali.</p> <p>-Si chiede la partecipazione dei genitori per preparare e portare a scuola una scatolina contenente alcune foto dei loro bambini appena nati, dei mesi e degli anni successivi; scrivere su un foglio cosa piaceva fare loro, i momenti più significativi o emozionanti, la ninna nanna che cantavano per far addormentare o calmare i loro piccoli; la misura della lunghezza del bambino quando è nato.</p> <p>-Durante il circle time apriamo ogni scatolina senza svelare a chi appartiene, giochiamo a indovinare chi è leggendo quel che c'è scritto, osservando le foto. Il bambino protagonista rimarrà in silenzio ascoltando i compagni, quando poi verrà svelato a chi appartengono gli oggetti, il bambino racconterà o commenterà le sue foto, le mostrerà lui stesso agli amici. Lettura di ciò che hanno scritto i genitori.</p> <p>-Misuriamo un nastro della lunghezza di ogni bambino alla nascita; misuriamo con un nastro l'altezza del bambino oggi, confrontiamo i due nastri, osserviamone le differenze, quanto sono cresciuto?</p> <p>-Presentazione, drammatizzazione e memorizzazione della filastrocca: "TUTTI CRESCONO".</p> <p style="text-align: center;"><i>TUTTI CRESCONO</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Una volta l'uomo era un bambino,</i></p> <p style="text-align: center;"><i>il gatto una volta era un micino.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Cresce il cucciolo e diventa cane,</i></p> <p style="text-align: center;"><i>i girini crescono e diventano rane.</i></p> <p style="text-align: center;"><i>Un piccolo arbusto diventa una pianta,</i></p> <p style="text-align: center;"><i>un uovo diventa un uccello che canta.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usa la lingua italiana, arricchisce il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> <li>• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</li> <li>• Racconta esperienze vissute. Riflette, si confronta, discute, con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità tra chi parla e chi ascolta.</li> <li>• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</li> <li>• Ha acquisito le dimensioni temporali (ora, prima e dopo).</li> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</li> <li>• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia di quelle necessarie per eseguire</li> </ul>

	<p><i>Se tutte le cose crescon da sé perché i vestiti non crescon con me? (P. Fisher)</i></p>	<p>le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.</p>
<p><b>FASE 2:</b>  <b>“UN TEMPO ATTORNO”</b>  dal 15 FEBBRAIO al 31 MARZO</p>	<p>Cerchiamo di trovare una risposta al quesito della filastrocca, supposizioni e confronto in circle time.</p> <p>-Affrontiamo il concetto di essere vivente, chi sono gli esseri viventi? Discussione guidata sul ciclo vitale: nascono, si nutrono, crescono, si riproducono, muoiono.</p> <p>-Gli animali: ci sono animali “lenti” e animali “veloci”. Riflessione su “quale animale impiega meno tempo per arrivare da una parte a un’altra”. Giochi con la musica, movimenti lenti o veloci al cambio del ritmo o allo stop della musica. Giochi in giardino: Correre come tigri o lepri, muoversi come lumache o tartarughe.</p> <p>_Carnevale: Insieme ai bambini facciamo un elenco di animali lenti e veloci, ogni bambino ne sceglierà uno che sarà il suo costume di Carnevale; chiediamo l’aiuto dei genitori per decorare a casa una maglietta bianca che rappresenti l’animale scelto dal bambino. La maglietta verrà indossata a scuola il giorno della festa di Carnevale il giorno 1 marzo. Classificazione e collocazione in un cartellone degli animali individuati (lenti e veloci, di mare di terra o di aria).</p> <p>-Divisi in sottogruppi mettiamo a disposizione dei bambini varie riviste, invitiamoli a osservare le immagini, individuare esseri viventi ed esseri non viventi e ritagliare quindi oggetti, animali, persone... Invitiamoli a classificarli e separarli in due gruppi. Successivamente operiamo una seconda classificazione dividendo gli esseri viventi in vegetali e animali, gli esseri non viventi in naturali e artificiali. Invitiamo poi i bambini a incollare le immagini ritagliate in due cartelloni organizzati in tabella.</p> <p>-Semina di Primavera: Procuriamoci, vasetti, terriccio, semi e seminiamo le nostre piantine. Questa attività verrà monitorata e seguita nel tempo, perché per crescere....ci vuole tempo e cura! Curiamo il nostro semino dandogli luce e acqua, e aspettiamo che nasca, monitoriamo poi la sua crescita osservandone tutte le fasi e continuando ad aver cura di lei. La piantina potrà essere il regalo per la festa della mamma se sarà pronta.</p> <p>-Proponiamo ai bambini un esperimento: seminiamo un semino in un vasetto, ma copriamolo con una scatola(assenza di luce) cosa succederà? Mettiamo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> <li>• Individua relazioni tra oggetti, avvenimenti (relazioni spaziali,temporali, causali, funzionali...) e le spiega.</li> <li>• Motiva, se richiesto, le scelte intraprese (come sta operando, come ha operato, come opererà). Sviluppa il senso di identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimereli in modo sempre più adeguato.</li> <li>• Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</li> <li>• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività e giochi di percezione utilizzando il corpo.</li> <li>• Rappresenta oggetti,animali, situazioni, storie, attraverso il disegno,la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi; descrive il prodotto.</li> <li>• Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.</li> <li>• Adatta gli schemi posturali alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.</li> </ul>

	<p>anche un altro semino in un altro vasetto a cui daremo soltanto luce e terra (assenza di acqua), cosa succederà?</p> <p>- Riflessione in gruppo guidata dall'insegnante.</p> <p>-Rappresentazioni grafiche delle fasi della crescita di una pianta.</p>	
--	--	--